



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) ALLEVAMENTO DEI RUMINANTI

SSD: ZOOTECNICA SPECIALE (AGR/19)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI
(N72)

ANNO ACCADEMICO 2022/2023

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: NEGLIA GIANLUCA

TELEFONO: 081-2536063

EMAIL: gianluca.neglia@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: U0680 - ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI DA REDDITO

MODULO: U0774 - ALLEVAMENTO DEI RUMINANTI

CANALE: A-Z

ANNO DI CORSO: III

PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II

CFU: 7

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

È consigliabile la conoscenza dell'anatomia e della fisiologia della lattazione e della riproduzione.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso si propone di fornire conoscenze relative alle tecniche di allevamento utilizzate nelle principali specie di poligastrici di interesse zootecnico (bovini, bufali, ovini e caprini), senza tralasciare informazioni relative al benessere animale in allevamento ed alle caratteristiche morfologiche e produttive delle principali razze italiane ed estere. Viene inoltre presa in considerazione la valutazione dei parametri riproduttivi utili a definire una corretta gestione delle specie in produzione zootecnica, l'applicazione delle principali biotecnologie riproduttive e le tecniche che mirano a ridurre l'impatto ambientale degli allevamenti ed incrementarne la sostenibilità.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e saper comprendere le principali tecniche di allevamento dei ruminanti domestici, nonché le problematiche inerenti la gestione produttiva e riproduttiva degli animali da reddito. Dovrà essere in grado di delineare le relazioni esistenti tra la corretta applicazione di tecniche manageriali, la qualità dei prodotti da essi derivati ed il benessere animale. Infine, il percorso formativo fornirà agli studenti gli strumenti metodologici utili a cogliere le implicazioni esistenti tra l'allevamento animale e gli aspetti di sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà dimostrare di saper utilizzare le conoscenze acquisite per individuare i principali punti critici delle aziende zootecniche. Durante il percorso formativo dovrà acquisire le conoscenze utili ad applicare correttamente le tecniche di allevamento dei ruminanti domestici, sia da latte che da carne, per perseguire una maggiore qualità dei prodotti da essi derivati. Infine, attraverso il corso lo studente dovrà acquisire gli strumenti metodologici e operativi necessari ad applicare concretamente le conoscenze necessarie per incrementare la redditività delle aziende zootecniche.

PROGRAMMA-SYLLABUS

ARGOMENTO –DIDATTICA FRONTALE	ORE
<i>Introduzione al corso: Evoluzione delle tecniche di allevamento nel tempo. Concetto di biosicurezza. Igiene zootecnica.</i>	1
<i>Parte generale: Accrescimento, sviluppo e precocità somatica e sessuale. Libro Genealogico e controlli funzionali. Registro Anagrafico. Identificazione degli animali.</i>	1
<i>Bovini da carne: Statistiche relative alla produzione e al consumo della carne bovina. Basi biologiche per la produzione di carne.</i>	2
<i>Bovini da carne: Principali tecniche di allevamento per la produzione di carne bovina: vitello a carne bianca –Barley beef –Baby beef –Vitellone tardivo –Linea vacca-vitello e linea manza-vitello.</i>	3

<i>Bovini da carne:</i> Miglioramento genetico e selezione per la produzione di carne. Valutazione delle caratteristiche e classificazione delle carcasse. Fattori che influenzano le caratteristiche e la qualità della carne bovina.	2
<i>Bovini da carne:</i> Principali razze bovine Italiane ed estere destinate alla produzione di carne: etnologia, caratteristiche morfologiche, caratteristiche produttive.	2
<i>Bovini da latte:</i> Statistiche relative alla produzione e al consumo di latte. Basi biologiche per la produzione di latte. Curva di lattazione	2
<i>Bovini da latte:</i> Tecniche di mungitura manuale e meccanica. Routine di mungitura. Impianti di mungitura. Fattori che influenzano le caratteristiche e la qualità del latte bovino	3
<i>Bovini da latte:</i> Principali razze bovine Italiane ed estere destinate alla produzione di latte: etnologia, caratteristiche morfologiche, caratteristiche produttive	2
<i>Allevamento dei bufali da latte:</i> Origine della specie bufalina ed introduzione in Italia. Statistiche relative alla popolazione ed alle produzioni bufaline. Caratteristiche produttive. Management dell'azienda bufalina: tecniche di destagionalizzazione dell'attività riproduttiva; problematiche legate alla produzione di latte; Principali problematiche riproduttive: anaestro, mortalità embrionale precoce e tardiva, funzionalità del corpo luteo	5
<i>Allevamento dei bufali da carne:</i> Statistiche sul consumo di carne bufalina. Problematiche legate alla produzione di carne bufalina. Tecniche di allevamento per la produzione di carne. Caratteristiche della carne bufalina e fattori che ne influenzano la qualità.	2

<i>Tecniche di svezzamento:</i> svezzamento naturale e artificiale. Il colostro: importanza, caratteristiche e somministrazione. Principali tecniche di svezzamento adottate nella specie bovina, bufalina, ovina e caprina	3
<i>Ovini:</i> Statistiche sulla popolazione ovina in Italia e nel mondo. Tecniche di allevamento: tipo intensivo, semi-intensivo, semi-estensivo ed estensivo. Transumanza. Produzione di latte: caratteristiche del latte ovino; fattori che condizionano la qualità del latte. Produzione di carne: tecniche di allevamento per la produzione di carne ovina; fattori che condizionano la qualità della carne. Produzione di lana. Principali razze ovine Italiane ed estere destinate alla produzione di latte, di carne e a duplice attitudine: etnologia, caratteristiche morfologiche, caratteristiche produttive	6
<i>Caprini:</i> Statistiche sulla popolazione caprina in Italia e nel mondo. Tecniche di allevamento: tipo intensivo, semi-intensivo, semi-estensivo ed estensivo. Transumanza. Produzione di latte: caratteristiche del latte caprino; fattori che condizionano la qualità del latte. Produzione di carne: tecniche di allevamento per la produzione di carne caprina; fattori che condizionano la qualità della carne. Produzione di fibra. Principali razze caprine Italiane ed estere destinate alla produzione di latte, di carne e a duplice attitudine: etnologia, caratteristiche morfologiche, caratteristiche produttive	6
<i>Management dei reflui zootecnici:</i> Impatto ambientale e sostenibilità degli allevamenti zootecnici. Legislazione in materia di impatto ambientale dei reflui: Direttiva Nitrati 91/676; DM 152/06; DM 207/08; DM 5046/2016. Management dei reflui zootecnici.	3

Emissioni gassose: Inquinamento atmosferico.
Produzione di gas negli animali di interesse
zootecnico. Life Cycle Assessment (LCA) e
Carbon Footprint. Direttiva NEC 2016/2284/UE 2

Management riproduttivo: Importanza del
management riproduttivo. Principali indici
riproduttivi nell'allevamento bovino, bufalino,
ovino e caprino. 2

Biotecnologie della riproduzione:
Sincronizzazione degli estri. Inseminazione
strumentale. Superovulazione e trasferimento
embrionale. Ovum pick-up e produzione
embrionale in vitro 2

ARGOMENTO –DIDATTICA PRATICA ORE

Visita tecnica azienda bovina/bufalina da latte. 7

Visita tecnica azienda bovina da carne. 7

Visita tecnica azienda ovina/caprina. 7

MATERIALE DIDATTICO

SANDRUCCI A., TREVISI E. Produzioni Animali. Edises 2022.

BALASINI D. - Zoognostica - Edagricole (2001).

SUCCI G.: Zootecnia speciale. Città Studi Ed., Milano, 1995.

TURNER J., Factory Farming and the Environment. A report for Compassion in World Farming Trust, 1999.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il docente utilizzerà lezioni frontali per 49 ore ed esercitazioni per approfondire aspetti teorici per 21 ore. A supporto della didattica verranno utilizzati: audiovisivi proiettati a lezione, dispense e materiale didattico supplementare TUTTO IL MATERIALE DIDATTICO SARÀ DISPONIBILE SUL SITO WEB DEL DOCENTE PREVIA AUTENTICAZIONE DEGLI STUDENTI ISCRITTI AL CDL IN MEDICINA VETERINARIA DELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI "FEDERICO II". La lingua di insegnamento è: ITALIANO.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

Scritto

Orale

Discussione di elaborato progettuale

Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

A risposta multipla

A risposta libera

Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

La prova orale consiste nella formulazione di almeno 4 domande (due per ogni modulo). Il voto finale sarà ponderato sui CFU di ciascun insegnamento e quindi così composto: Modulo "Allevamento e benessere dei ruminanti" 7 CFU 60%; Modulo "Allevamento dei monogastrici" 5 CFU 40%.